

Mettere Copia nel n. 19
Referenti



COMUNE DI GEMMANO

Provincia di Rimini

Sede: Piazza Roma n. 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel. (0541) 854060 - 854080 - Fax (0541) 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 49 del Reg.	OGGETTO: regolamento comunale disciplinante gli interventi in favore degli indigenti. Provvedimenti relativi.
Data 8.11.2010	

L'anno DUEMILADIECI, il giorno 8 (OTTO) del mese di NOVEMBRE, alle ore 20,30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	AMMINISTRATORI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	NEGRI Edda	Sindaco	1	
2	BIANCHI Edgardo	Consigliere maggioranza		1
3	DAPPOZZO Giovanni	Consigliere maggioranza	2	
4	MANCINI Maria Cristina	Consigliere maggioranza	3	
5	RABBONI Marco	Consigliere maggioranza	4	
6	BORGOGNONI Valter	Consigliere maggioranza	5	
7	ATTALA Alberto	Consigliere maggioranza	6	
8	PADULA Luigi	Consigliere maggioranza	7	
9	BIANCHI Lorenzo	Consigliere maggioranza	8	
10	COLOMBARI Luciano	Consigliere minoranza	9	
11	GIOVANNINI Nives	Consigliere minoranza	10	
12	CAGNOLI Lorenzo	Consigliere minoranza	11	
13	STOHR Siegfried Werner	Consigliere minoranza	12	

ASSEGNATI n. 13

IN CARICA n. 13

PRESENTI n. 12

ASSENTI n. 01

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg. Consiglieri: Bianchi Edgardo

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede la Sig.ra NEGRI EDDA nella sua qualità di SINDACO.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone la verbalizzazione, il Segretario Comunale Sig.ra MASSARA Dott.ssa Giuseppina (art. 97 T.U. n. 267/2000).

- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Sigg.: Attala, Cagnoli, Dappozzo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

il Responsabile dell'area Economico-Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000 hanno espresso parere

FAVOREVOLE

Delibera C.C. n. 49 del 08.11.2010

OGGETTO: Regolamento comunale disciplinante gli interventi in favore degli indigenti.

Provvedimenti relativi.

(Regolamento_Indigenti_Delibera)

Relaziona il Segretario Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

CONSIDERATO che:

- è opportuno disciplinare, nell'ambito dei principi dell'ordinamento e nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto comunale, l'accesso agli interventi e/o benefici di carattere economico erogati a favore di persone e famiglie in stato di bisogno, definendo i criteri e le modalità per accedere ai suddetti interventi e/o benefici da parte di cittadini residenti che si trovino in condizioni di bisogno;
- è necessario, pertanto, approvare delle regole comuni per la disciplina dei criteri e modalità per accedere a interventi e/o benefici concessi dal Comune a cittadini in condizioni di bisogno;

VISTO il testo del regolamento, allegato alla presente, predisposto dal Segretario Comunale; responsabile area amministrativa;

CONSIDERATO che la bozza del suddetto regolamento è stata inviata ai capogruppo consiliari con lettera prot. n. 4652 in data 30.10.2010 e che nessun rilievo è pervenuto in merito;

VISTO che Regolamento è composto di n. 6 articoli;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- i pareri ed attestazioni, resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

PROPONE

- 1) di dare atto di quanto in premessa;
- 2) di approvare il regolamento comunale disciplinante gli interventi in favore degli indigenti, nel testo allegato che fa parte integrante della presente proposta e che si compone di n. 6 articoli;
- 3) di dare atto che il regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente proposta deliberativa;

Relaziona il Segretario Comunale che illustra gli aspetti più significativi della proposta regolamentazione comunale.

Interviene il consigliere Luciano Colombari che dichiara il suo gruppo voterà a favore perché ritiene che sia stato fatto un ottimo lavoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra estesa proposta di delibera;

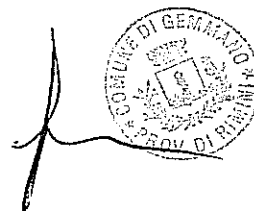
Riconosciuta la propria competenza;

Udita la discussione di cui sopra;

Con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. di dare atto di quanto in premessa;



REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE GLI INTERVENTI IN FAVORE DEGLI INDIGENTI

INDICE

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO
2. DESTINATARI
3. CRITERI DI VALUTAZIONE
4. MODALITA' DI INTERVENTO
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI INTERVENTO
6. PRECEDURE DI EROGAZIONE

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento e nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto comunale, l'accesso agli interventi e/o benefici di carattere economico erogati a favore di persone e famiglie in stato di bisogno.

Il presente Regolamento definisce criteri e modalità per accedere agli interventi e/o benefici di carattere economico in favore di cittadini italiani o stranieri residenti nel Comune che si trovino in condizioni di bisogno.

2. DESTINATARI

Sono destinatari potenziali degli interventi di cui al presente regolamento le persone ed i nuclei familiari residenti nel territorio comunale.

Per nucleo familiare deve intendersi, di norma, quello definito dall'art. 4 del DPR 223 del 30.5.89, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafico. Rispetto a tale composizione possono essere riconosciute deroghe in casi particolari (come ad es. quando si accerti l'allontanamento di un componente che non abbia provveduto alla prescritta variazione anagrafica, ecc.)

Un nucleo di intervento può presentare una sola richiesta di erogazione di intervento e/o beneficio di carattere economico

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente regolamento i soggetti o nuclei familiari il cui ISEE è inferiore a **€5.000,00**

Inoltre, gli interventi di cui al presente regolamento sono erogati solo se il patrimonio mobiliare dell'intero nucleo di intervento non supera l'importo annuo di una pensione minima INPS compresa la tredicesima

Se il nucleo di intervento è proprietario di altri beni immobiliari, oltre alla casa in cui abita ed alle sue pertinenze, viene escluso dai benefici del presente regolamento.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli interventi di cui al presente regolamento si fondano sulla valutazione unitaria dei bisogni delle persone e delle famiglie.

Gli elementi fondamentali di valutazione della situazione reale socio-economica di un nucleo di intervento (inteso come un soggetto o un nucleo familiare) sono costituiti da componenti di diversa natura oltre a quella strettamente economica.

Si ritiene possano essere ricondotti alle seguenti categorie di condizioni:

- A) SOGGETTIVE
- B) FAMILIARI
- C) ABITATIVE
- D) SOCIALI
- E) ECONOMICHE
- F) PARTICOLARI

Ognuna di queste condizioni può intendersi costituita, in modo più dettagliato, nei seguenti "TIPI":

A. CONDIZIONI SOGGETTIVE

- età, in relazione alla autonomia individuale;
- provenienza, in considerazione della difficoltà di inserimento socio-culturale;
- scolarità e formazione professionale, in relazione alla possibilità di autogestirsi;
- condizioni fisiche, in relazione all'autonomia personale;
- condizioni psichiche, in relazione all'autonomia personale;
- altre condizioni personali (stato di detenzione, misure alternative al carcere ecc.) che limitano l'autonomia personale.

B. CONDIZIONI FAMILIARI

- numero componenti il nucleo
- tipologia componenti il nucleo, in relazione al carico familiare ed agli obblighi di cura che ne derivano
- familiari tenuti all'obbligo degli alimenti ex artt. 433 e ss. c.c. non conviventi

C. CONDIZIONI ABITATIVE

- tipo di abitazione, in relazione alle necessità del nucleo di intervento
- stato di manutenzione
- condizioni igienico sanitarie
- titolo di godimento (proprietà, affitto, comodato, usufrutto, uso ecc.)
- regolarità o meno del contratto di locazione

- presenza di richiesta di rilascio dell'abitazione (sfratto, disdetta del contratto ecc.)
- dislocazione rispetto al centro abitato ed ai servizi

D. CONDIZIONE SOCIALE

- condizioni occupazionali, rispetto alla tipologia del contratto (precarietà, regolarità contrattuale) ed all'incidenza delle condizioni personali sulle capacità e sulla possibilità di reperire una occupazione
- condizioni ambientali, rispetto all'inserimento nella comunità locale
- condizioni sociali, rispetto ai bisogni nel nucleo di intervento ed al sistema dei servizi

E. CONDIZIONE ECONOMICA

- la situazione economica è valutata in base all'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)- spese documentabili e/o accertate d'ufficio(spese per rette di istituti di degenza, spese per servizi sociali, spese sanitarie, spese per riscaldamento ecc.)

F. CONDIZIONI PARTICOLARI

- elementi conoscitivi raccolti dal Responsabile del servizio comunale competente, utili ai fini della valutazione globale della situazione.

Le condizioni così indicate incidono ed influiscono sulla condizione globale nel nucleo di intervento in modo ponderalmente diverso in conseguenza delle diverse situazioni di stato dei detti diversi "TIPI".

4. MODALITA' DI INTERVENTO

L'erogazione degli interventi di cui al presente Regolamento può essere realizzata secondo le seguenti modalità, aventi valore meramente indicativo:

- corresponsione di una cifra in danaro, a mezzo di apposito mandato emesso in favore del beneficiario presso la tesoreria comunale (**tale tipo di intervento ha carattere straordinario per i soli casi di urgenza, indifferibilità ed emergenze**)
- erogazione di beni in natura, buoni per la fornitura pasti, buoni per l'acquisto di generi alimentari e di articoli di abbigliamento
- pagamento diretto di fatture, conti ed obbligazioni a carico del beneficiario (ad es. fatture consumo di gas, acqua, energia elettrica ecc.)
- pagamento o rimborso di spese sanitarie
- prestazioni di servizi di onoranze funebri di competenza comunale
- esonero parziale o totale dal pagamento di servizi o riduzione del contributo a carico dell'utente

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INTERVENTO

La richiesta di erogazione dell'intervento deve essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo di intervento su apposito modulo predisposto dal Servizio comunale competente.

La documentazione allegata alla richiesta di intervento dovrà essere la più completa possibile e contenere tutti gli elementi di valutazione della situazione reale del soggetto o del nucleo familiare. Dovrà, comunque, comprendere almeno i seguenti documenti:

- dichiarazione sottoscritta dal richiedente contenente l'indicazione sulla composizione del nucleo familiare
- certificazione ISEE
- dichiarazione di tutte le contribuzioni non dichiarate ai fini ISEE (pensione di invalidità, indennità di accompagnamento, rendite varie, ecc.), gli eventuali contributi ricevuti (contributo Regionale Affitto, ecc.)
- dichiarazione di eventuale proprietà di autoveicoli, autocaravans, imbarcazioni, cavalli ecc.
- consenso scritto al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 196/03 e ss.mm.
- documentazione o autocertificazione atte a valutare la situazione personale del richiedente e di altri componenti il nucleo di intervento, lo stato di disoccupazione e di iscrizione nei registri dei Centri per l'Impiego, la documentazione delle spese sostenute a titolo vario che servono per accertare lo stato di bisogno del richiedente (ad es. spese sanitarie ecc.)

6. PROCEDURE DI EROGAZIONE

Il Servizio sociale del Comune provvederà all'istruzione e definizione delle pratiche. Il beneficio sarà concesso con determinazione del relativo Responsabile, sentito l'assessore delegato ai servizi sociali e dandone comunicazione alla Giunta Comunale.

Ai fini del riconoscimento degli interventi di cui al presente regolamento il detto Responsabile dovrà utilizzare tutte le informazioni dirette ed indirette che verranno a sua conoscenza e dovrà provvedere, per quanto possibile, a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente, con particolare riferimento alla reale situazione economica e patrimoniale.

In caso di fattispecie concrete che esulano dai criteri previsti dal presente regolamento e per le quali occorre provvedervi in deroga alle norme ivi previste od in caso di fattispecie concrete non regolate dal presente regolamento ma da ricondursi per analogia allo stesso , il Responsabile del Servizio Sociale formulerà una richiesta di parere da sottoporre alla Giunta Comunale

2. di approvare il regolamento comunale disciplinante gli interventi in favore degli indigenti, nel testo allegato che fa parte integrante della presente proposta che si compone di n. 8 articoli;
 3. di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente proposta deliberativa.
-
-

Pareri art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Roberto Filipucci)

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Economico/Finanziaria
(Angelo Cevo)

Approvato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Massara)



IL PRESIDENTE
(Edda Negri)

E' copia conforme all'originale

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente deliberazione viene:

pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, co° 1, D.Lgs. n. 267/2000) n. Reg. 295

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000) con lettera Prot. n. _____ in data _____

Gemmano, li 18 NOV. 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Filipucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).
 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Filipucci

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO